

*Al Clero Diocesano*

Carissimi fratelli sacerdoti,

sono all'immediata vigilia del pellegrinaggio diocesano per la Terra Santa. Vi prendono parte anche alcuni sacerdoti e cinquanta pellegrini «alle sorgenti della fede». Ogni sacerdote dovrebbe potere compiere, almeno una volta in vita, questa bella esperienza dello spirito. Spero che se ne possa organizzare un altro anche durante l'*Anno della Fede*. È un ritorno alla culla del Cristianesimo e una visita orante ai luoghi santificati dalla vita, passione e resurrezione di Nostro Signore. Per tutti i sacerdoti pregheremo soprattutto presso il Cenacolo, culla del nostro sacerdozio.

Il periodo estivo è propizio per almeno due aspetti. È tempo, infatti, in cui tante nostre comunità parrocchiali e anche uffici pastorali diocesani organizzano *soggiorni di spiritualità e formazione*. Queste esperienze permettono specialmente ai Parroci un rapporto più diretto e immediato con ragazzi, giovani e famiglie. Siano vere occasioni per riaffermare nella nostra pastorale l'*attenzione alla persona*, di cui spesso si è parlato specialmente con riferimento al Convegno di Verona. Il secondo aspetto riguarda personalmente ciascuno di noi ed è legata alla nostra volontà e alle scelte che sapremo fare per *organizzare bene ciascuno il proprio tempo libero*, specialmente laddove questo periodo rende meno pressanti gli impegni parrocchiali: si tratta di dare spazio a momenti di più disteso incontro con Signore, con preghiera e meditazione più prolungata; a tempi di approfondimento e di studio (un buon libro di teologia pastorale, di spiritualità; approfondire tematiche sulla nuova evangelizzazione, sul prossimo Anno della Fede, sul Concilio Vaticano II; anche una lettura attenta al documento *Qui è la fonte della vita* sulla pastorale battesimale...); si tratta anche di concedersi un sano *relax* (dormire un po' di più; una bella passeggiata; trovare parenti e amici che non si vedono da tempo; qualche giorno di «uscita» fisica dai consueti ambienti). È bene pure che ciascuno misuri il «termometro» del proprio *stress*. Piccole domande, fra le tante possibili, aiutano a percepire il nostro livello spirituale e psicologico, oltre che fisico: abbiamo iniziato a trascurare gli appuntamenti della preghiera personale? Siamo divenuti più irritabili coi nostri più vicini collaboratori? Ci sentiamo infastiditi dai normali impegni di ministero? Siamo presi dall'indolenza negli incontri personali...? Ai sacerdoti più anziani, in particolare, raccomando di premunirsi dal caldo e di bere molta acqua!

Prima di chiudere *ricordo a tutti l'iscrizione* a una delle «**Settimane di Formazione**» in calendario (**3 -7 settembre; 10 – 14 settembre**, come ho scritto nella mia lettera del 7 maggio scorso) da farsi presso la Cancelleria Vescovile (D. Andrea De Matteis). Sapete già che, oltre a momenti distensivi, avremo i «laboratori» su *Formazione e comunità cristiana. La funzione educativa della comunità cristiana nell'azione pastorale della Chiesa*. Guideranno i proff. Marta Lobascio, pedagoga e D. Pio Zuppa, docente di teologia pastorale. Ciascuno porterà con sé, oltre a quanto necessario per la concelebrazione Eucaristica, anche il documento *Qui è la fonte della vita*. Si preveda pure che la **Domus Laetitiae**, dove soggiureremo, è situata a **1300 metri**, nella catena appenninica dei Monti Sibillini (si potrà vedere <http://www.domuslaetitiae.it/>). Salutando tutti, invoco per ciascuno l'intercessione materna della Vergine Maria e la benedizione della Trinità.

*Albano Laziale, 6 luglio 2012 - festa di Santa Maria Goretti, compatrona della Diocesi*

✠ **Marcello Semeraro**